



Nunnari (Simit): "Terapia long acting parte della prevenzione Hiv"

Descrizione

(Adnkronos) "Aids: Nunnari (Simit), "terapia long acting parte della prevenzione Hiv"

"Con terapia antiretrovirale per 2 mesi si riduce anche stigma"

"La prevenzione dell'Hiv tra i principali strumenti per contrastare l'infezione. In Italia abbiamo circa 2.400 casi all'anno di nuove diagnosi, e di questi il 60% riguarda soggetti che arrivano tardi alla diagnosi per la mancata prevenzione. Oltre al test, per ridurre il contagio, è importante anche la terapia antiretrovirale stabile: con una carica virale soppressa, quindi senza virus nel sangue, non si è contagiosi. La terapia long acting aiuta perché l'aderenza alla cura non dipende più dall'assunzione giornaliera del farmaco, che può essere dimenticato. Tale condizione può causare resistenze virali e i soggetti che prima erano virologicamente soppressi incominciano a presentare virus nel sangue e nei liquidi biologici seminali, aumentando il rischio della trasmissione della malattia. Lo ha detto Giuseppe Nunnari, presidente Simit Sicilia e professore ordinario di malattie infettive dell'Università di Catania, all'incontro che si è svolto oggi a Palermo, "Hiv e terapie long-acting: un passo verso infezioni zero", promosso da Sanitanova, con il patrocinio della Società italiana di malattie infettive e tropicali, Università di Palermo e dipartimento promozione della salute materno-infantile, di medicina interna e specialistica di eccellenza G. D'Alessandro.

La terapia a lunga durata d'azione ha cambiato lo scenario nella cura dell'Hiv. "Siamo passati da una terapia antiretrovirale composta da tante compresse più volte al giorno a una compressa una volta al giorno" chiarisce l'esperto. La terapia long acting rappresenta una rivoluzione. L'efficacia dura circa 2 mesi e, nei prossimi anni, durerà anche 4 mesi, tutto a vantaggio dei soggetti con infezione da Hiv, che possono dimenticare la terapia antiretrovirale per 2 mesi.

Un altro aspetto riguarda lo stigma che resta â??una tematica attuale â?? sottolinea Nunnari â??
Chiaramente la percezione del soggetto con infezione Hiv che fa terapia long acting migliora, perchÃ©
non dovendo assumere giornalmente le compresse, pensa meno alla sua condizione e soffre meno
dello stigma: câ??Ã” sicuramente un miglioramentoâ?•, da questo punto di vista, â??dimostrato da
molti studi internazionaliâ?•

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Luglio 9, 2026

Autore

redazione

default watermark